

#### Classifica 2014 di Openpolis

## Le spese di amministrazione dei Comuni vicentini da 5.001 a 10.000

di Redazione

Recentemente Il GdV in due occasioni (lunedì 6 febbraio e domenica 12) è andato a sbirciare nei conti dei Comuni veneti, prendendo i dati dal sito della Associazione Openpolis. Più precisamente si sono analizzate le spese per far funzionare la macchina comunale. E' emersa una notevole variabilità delle risorse impiegate: si parte da Lastebasse che costa ben 4002 euro ad ognuno dei suoi (pochi) 250 abitanti, per andare ai 182 euro che costa il Comune di Vicenza ad ognuno dei suoi (tanti) 112.000 abitanti

La posizione sostenuta dal quotidiano locale è che "piccolo non è sempre bello". Infatti in Comuni troppo piccoli non si riescono a fare le famose "economie di scala". E così succede che si paga troppo per servizi rivolti relativamente a pochi. Nella nostra snella redazione, dato che auspichiamo la trasparenza e la partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica e poiché ci piacerebbe aprire un dibattito al riguardo, abbiamo preso l'idea dal GdV analizzando i comuni della nostra Provincia nella fascia in cui Costabissara occupa una posizione mediana, cioè la fascia compresa fra i 5.000 e i 10.000 abitanti.

Anche qui emerge una certa, anche se minore, variabilità e si va dai 531 euro di Asiago ai 149 di Trissino. Costabissara si posiziona la 3<sup>a</sup> posto (329 euro per abitante, riferito al 2014). Detto questo siamo andati a guardare "al volo" il bilancio 2014 del nostro Comune ed è emersa una spesa che ha sicuramente spinto in alto questa sezione del bilancio: infatti ci sono

549.000 euro per "costruzione opere pubbliche" (e vale 74 euro/anno per abitante). Dedotta questa, che ci sembra un'uscita straordinaria, il nostro Comune scende a 255 euro/anno.

Per avere una visione più panoramica è assai interessante (sempre preso da Openpolis) osservare le due linee che, analizzando gli ultimi 10 anni disponibili, confrontano le spese del nostro Comune (tratto più scuro) con la media dei comuni della nostra fascia (tratto in chiaro). Emerge che Costabissara si pone sempre un po' sopra la media, a parte due anni virtuosi (2008 e 2009), e negli ultimi 4 anni la tendenza allo scostamento sta progressivamente aumentando.

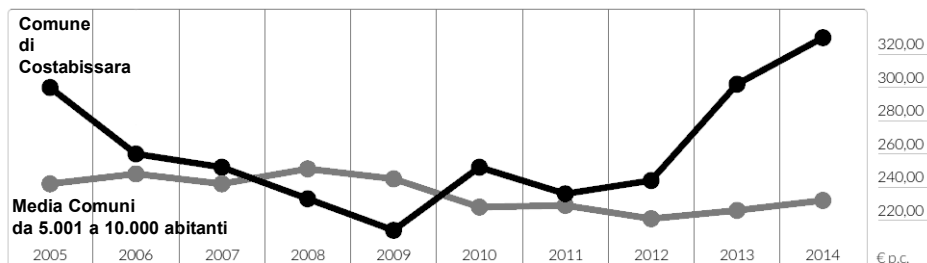
E qui servirebbe la voce autorevole di chi questi bilanci li programma e li gestisce

*Openpolis è un osservatorio civico della politica italiana che si occupa di accesso ai dati pubblici. Promuove progetti e piattaforme web volte alla partecipazione democratica dei cittadini e al confronto con i politici e i decisori pubblici.*

*Di se stessi dicono "Lavoriamo con gli open data, facciamo progetti open source, promuoviamo l'open government. Costruiamo polis su internet, comunità politiche autonome e libere in cui ogni abitante partecipa alla vita collettiva e alla costruzione del bene comune, come nelle città stato della Grecia antica, la forma più antica e più pura di democrazia. Siamo l'associazione Openpolis, indipendente dal 2006, economicamente autonoma, partecipata da migliaia di persone."*

<http://www.openpolis.it/chi-siamo>. ■

Comune	Spesa pro capite nel 2014
Asiago	531,11
Nove	363,41
Costabissara	329,51
Sandriago	315,88
Piovene Rocchette	295,49
Sovizzo	258,81
Santorso	252,54
Torrebelficino	249,01
Recoaro Terme	235,31
Sarcedo	233,76
Longare	226,94
Marano Vicentino	224,66
Zanè	223,39
Breganze	221,75
Noventa Vicentina	211,31
Montebello Vicentino	211,04
Brendola	210,82
Villaverla	204,02
Rossano Veneto	190,48
Castelgomberto	184,88
Zugliano	180,30
Quinto Vicentino	176,46
Isola Vicentina	170,59
Sarego	165,98
Mussolente	157,65
Bolzano Vicentino	156,25
Monticello Conte Otto	153,43
Trissino	149,61



Le spese di amministrazione sono quelle sostenute dagli uffici che coordinano le attività interne dell'ente comunale e comprendono:

- **Organi istituzionali:** tutte le spese che il Comune sostiene per il funzionamento degli organi istituzionali, quali il Consiglio Comunale e la Giunta. Sono incluse le indennità e i gettoni di presenza pagati ai consiglieri comunali.
- **Amministrazione:** tutte le spese per la Segreteria generale, personale e di organizzazione; per gli uffici incaricati della gestione economico-finanziaria, della programmazione e del controllo di gestione; della gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; della gestione dei beni demaniali e patrimoniali; per l'ufficio tecnico comunale; per l'ufficio anagrafe, stato civile, leva militare e servizio statistico e per tutti gli altri servizi generali necessari al Comune per lo svolgimento delle sue attività principali.

Le spese di amministrazione non includono le uscite relative a: spese nel settore sociale, spese riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, spese nel campo della viabilità e dei trasporti, spese di istruzione pubblica, spese relative alla cultura e ai beni culturali, spese nel settore sportivo e ricreativo, spese nel campo turistico, spese nel campo dello sviluppo economico, spese relative a servizi produttivi, spese di polizia locale e spese relative alla giustizia.

Tabella e grafico da: <http://www.openpolis.it/> e <http://www.openbilanci.it/>

Nota descrittiva da <https://it.wikipedia.org>

PERIODICO INDIPENDENTE DI PENSIERO LOCALE  
 Reg. Tribunale di Vicenza n.1188 del 31/10/2008  
 Direttore Responsabile: Cristina Salvati  
 Redazione: Paolo Bortoli, Tiziano Copiello - coordinatore,  
 Rolanda Dal Prà, Franco Lucchini.  
 Associazione culturale "IL FOGLIO DI COSTABISSARA E MOTTA"  
 Via Dante, 42/F - Costabissara (VI) - Tel. 3381512961 - Tiratura 230 copie -  
[ilfogliobissarese@gmail.com](mailto:ilfogliobissarese@gmail.com)

**PUTIN**  
 DI PUTIN MADDALENA  
 Costabissara  
 S.S. Pasubio  
 Tel. 0444 971000  
 IL TUO ANGOLO  
 DI SALUMI E FORMAGGI

**FARMACIA COMUNALE di MOTTA**  
 Cortesia ed attenzione al cliente  
 Dermocosmesi, Omeopatia, Fitoterapia,  
 Dietetica, Preparazioni galeniche e magistrali,  
 Alimenti ed articoli per l'infanzia  
**APERTI SABATO POMERIGGIO**  
 S.P. Pasubio, 76 - 36030 Costabissara (VI)  
 tel. 0444/971710

**RIVA FRANCA MARIA**  
 Visure Ipotecarie e  
 Catastali  
 Pratiche di Successione  
 ed Usufrutto  
 Via D. Alighieri, 40/F  
 36030 COSTABISSARA (VI)  
 Tel. 0444-971224

## Comunità Protetta

di Carlo Agnolin

In uno dei tanti programmi alla radio che nei giorni della tragedia dell'hotel Rigopiano parlavano di quella drammatica vicenda, il conduttore ha allargato il ragionamento affrontando l'argomento dal punto di vista climatico.

L'esperto di turno, prendendo spunto anche dai violenti episodi di piogge torrenziali che poco dopo hanno colpito il sud d'Italia, ha sostanzialmente ribadito che fenomeni climatici estremi come questi, che possono causare danni a cose o persone, saranno sempre più frequenti. Alla successiva consueta domanda di cosa si può fare per il futuro ha risposto che per evitare la perdita di vite umane la strada migliore è già stata imboccata ed è la possibilità di conoscere in anticipo questi eventi con le previsioni meteo, mentre per evitare i danni alle cose (intese come beni di proprietà di ciascuno) l'unica strada è l'assicurazione obbligatoria, già praticata da molti altri paesi europei.

A quel punto mi è tornato in mente il "Progetto COMUNITA' PROTETTA": la copertura assicurativa contro il furto o danni alle abitazioni causati da eventi atmosferici proposta dal sindaco giusto un anno fa. Che fine ha fatto? L'ultimo contatto è stato nell'ottobre scorso, poi silenzio. Allora ho provato a contattare qualcuno dell'agenzia di broker, quella che ha messo a punto la proposta assicurativa consigliata dal comune, ma ad oggi devo ancora ricevere una risposta.

Benché nelle due comunicazioni ufficiali il comune ribadisca che il suo ruolo è solo informativo, cioè spetta ad ogni cittadino interessato decidere e valutare la convenienza di stipulare il contratto con l'assicurazione, la tentazione di chiamare in comune per avere notizie, devo essere franco, è stata forte. Promuovere un progetto, secondo me, significa anche assicurarsi che poi vada a buon fine. In ogni caso un appello al broker è doveroso: "se ci siete ancora, battete un colpo!". ■

## Il Principe e la Costituzione

di Tiziano Copiello

Con il recente referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, c'è stata una ripresa del dibattito "popolare" attorno ai temi della politica: la maggioranza delle persone avevano delle idee precise su temi a prima vista non semplicissimi: le regole del governo, i principi dei contropoteri, bicameralismo... Bello per una volta vedere destra e sinistra rimescolarsi, fuori dagli schemi. Ci sono stati molti anni in cui manifestare per le strade sembrava quasi un vizio, un malcostume tutto mediterraneo (negli anni 60 e 70 era molto comune in Italia e



Francia). Ora si manifesta in maniera spettacolare, partecipata e frequente anche negli USA dove sembrava non fosse mai necessario perché c'era già la forza del dollaro che regolava tutto. Infatti si vedevano manifestare solo i neri. Ora che libertà, diritti e conquiste fondamentali anche là sono in grave pericolo, si è riscoperta la forza della libera manifestazione per strada, come ultimo baluardo di difesa.

Le Costituzioni sembravano un concetto d'altri tempi. Ricordavano il Risorgimento, vecchie lapidi annerite, monumenti dimenticati. Ora invece i vari dittatori o aspiranti tali devono corrodere proprio la Costituzione per dare una facciata legale, una legittimità che stabilizzi il

proprio dominio. Ecco quindi i vari Putin e Erdogan, solo per citare i più famosi e i più pericolosi, modificare progressivamente le costituzioni nazionali. Reciprocamente in molti stati la difesa delle norme Costituzionali è diventata l'estremo baluardo di resistenza delle libertà personali e sociali.

Ma ancora una volta, quello che ci dà di più l'effetto realtà, è che proprio negli USA è più duro e più drammatico questo scontro sui diritti costituzionali, che si traducono molto concretamente nella libertà delle persone.

E, oltre alle manifestazioni di piazza, sono sorprendenti per coraggio ed esemplarità, questi pronunciamenti quando vengono da persone investite da funzioni istituzionali. Qui si gioca tutto, onore e carriera.

Questa riscoperta del valore universale della difesa delle norme costituzionali dovrebbe dare nuova valorizzazione a chi opera in questo senso in tutto il mondo.

Dalla parte opposta del dettato costituzionale sta il "principe" che si sente svincolato da queste norme, ma invece trae forza soprattutto dal mandato elettorale e dalla volontà di rispettare le promesse fatte agli elettori. Sembra che nelle costituzioni ci sia l'immobilità, mentre il nuovo principe rappresenta il movimento. Movimento che ci obbliga a tornare a difendere le Costituzioni.

*Il sistema di accoglienza è al collasso e nonostante questo il Veneto ancora non si muove, né lo fanno i sindaci che hanno ormai dimesso la fascia tricolore per indossare quella verde della Lega Nord. Semplicemente vergognoso che tanti amministratori mettano la testa sotto la sabbia e facciano finta di nulla di fronte ad un problema così grande. Ho chiesto al Ministro Minniti di adottare tutti gli strumenti necessari per implementare l'accoglienza diffusa nel nostro paese, il no di uno, diventa concentrazione di profughi in un'altra zona, manca la solidarietà verso chi fugge da guerra e povertà, ma manca anche tra noi Italiani." (Newsletter di Laura Puppato - il Veneto che meritiamo del 04.02.2017 n. 83) ■*

## A Costabissara torneranno i prati ?

di Paolo Bortoli

Sul G.d.V. del 27/01/17 leggevo che la Fondazione Benetton inaugurerà a febbraio una serie di giornate di studio, a livello internazionale, sul paesaggio. A Treviso.



Parlare del paesaggio in Italia vuol dire parlare della nazione che lo ha, di fatto, inventato. E vengono subito alla mente le nostre coste, le nostre montagne con i loro paesini, le colline e le campagne con le loro architetture rurali. E subito dopo sale un pensiero amaro su come una cementificazione sconsiderata a partire dagli anni 60 e mai conclusa abbia deturpato molti luoghi. Il poeta Andrea Zanzotto ha dedicato una grossa parte del suo lavoro proprio su quel paesaggio veneto sfregiato.

A Costabissara negli ultimi 15-20 anni si è costruito molto. Possiamo dire troppo? Ora si sacrificherà altro terreno agricolo perché si prevede un altro ipermercato, il Tosano, con annessa altra area edificabile. Si attarderà così altro traffico su una statale già congestionata. Certo si sistemerà la rotonda del botteghino ma con una deviazione della strada e consumo di terreno enormi. Con costi decimati si poteva fare solo la rotonda del botteghino senza svendere ancora territorio. Ma poi, un altro supermercato? Non sono sufficienti lo "Stella", lo "Spak" e l'"Eurospin"? Alcuni di questi non mi pare siano così cari.

Ma anche in centro a Costabissara si vuol vendere a privati la ex-scuola i quali ne faranno ancora appartamenti e negozi. Per poi con il ricavato fare una piazza anche dove c'è quel boschetto di alberi piantati negli anni dagli studenti delle scuole elementari. Davvero è conveniente privarci di uno stabile che, visto il mercato attuale sarebbe svenduto? Non sarebbe meglio tenercelle quelle scuole e aspettare tempi migliori?

Anche perché i locali dell'ex distretto sanitario potrebbe essere ben utilizzati ampliando l'offerta sanitaria. L'abbiamo già detto molte volte su questo foglio. E poi davvero sentiamo il bisogno di quella piazza? Ora il tema delle giornate di studio della fondazione Benetton che ho citato in testa a quest'articolo è il prato. Interverranno molti esperti da tutta Europa. Molte capitali europee come Berlino, Amsterdam, Parigi hanno inserito questo elemento, il prato appunto, all'interno del proprio tessuto urbano recuperando aree abbandonate e facendone non solo un area verde ma anche un luogo di socialità, di incontro della comunità. E quindi noi proponiamo invece di una piazza di cemento o asfalto, fac-

ciamo una piazza verde, un prato con degli alberi. Sentiamo cosa vorrebbero i cittadini. Con un referendum. Una piazza in cemento o un prato con degli alberi? Se poi non ci sono i soldi neppure per fare un prato pazienza, aspettiamo. Sarà sicuramente meglio che appaltare i lavori a stralci, come sembra voglia fare l'amministrazione, tenendo un cantiere in piedi in centro per chissà quanto tempo con i lavori fatti a pezzi. Ricordiamo che fino ad ora il bando di gara è andato deserto.

Speriamo che l'amministrazione si dimostri più lungimirante tenendo veramente conto della questione ambientale, perché è giusto curare l'arredo urbano, ma se poi si sacrificano ettari di campi per fare un enorme ipermercato significa considerare l'ecologia un puro maquillage. ■

### WWW.YOGA38.IT LO YOGA E L'ALLENAMENTO CHE RISCALDA IL CORPO

Una pratica intensa, per purificarsi, eliminare tossine, potenziare la muscolatura, aumentare il metabolismo e bruciare i grassi trasformandoli in energia utile per la pratica, per l'equilibrio, per la concentrazione, per ridurre contratture e stress. Yoga38° si pratica in una sala riscaldata a 38 gradi. Yoga38° è per tutti.

**Yoga38° non si prova: si vive!**

A Vicenza solo in Iperurario

Via Biron 74 (Monteviale) Tel. 345 7965666



- **YOGA** per tutti i livelli
- **IPERYOGA** lo yoga in sospensione (amache)
- **YOGA BIMBI E IPERYOGA BIMBI**
- **YOGA38°** lo yoga che riscalda il corpo
- **Y-FIT38°** la pratica intensa a 38°

LO SPAZIO MIGLIORE PER VIVERE LO YOGA

**WWW.IPERURARIO.NET**  
VIA BIRON 74 - MONTEVIALE  
345 7965666 [INFO@IPERURARIO.NET](mailto:INFO@IPERURARIO.NET)



### Pizzeria Costarica

Via Cavour 6, Costabissara  
Chiuso il martedì  
Consegna a domicilio

Tel. 0444.970345

Farine biologiche: Korosan, Kamut, Soia&Farro, Wellness.  
Bruschette di pane artigianale

### GEROLIMON BRUNO

CARTOLERIA, FOTOCOPIE  
A COLORI E DI GRANDE FORMATO

EDILIZIA: PREVENTIVI E  
CONTABILITA' DI CANTIERE

Via Bg.ta Sassari 54/56 - Costabissara  
Tel. e Fax: 0444 971042  
Orari: dal lunedì al venerdì 7,15 - 12,30 e  
15,00 - 19,30; sabato 7,15 - 12,30

